ARQUITECTURA EXPANDIDA, COLOMBIA

MICRO-CHIRURGIA URBANA





GUARDA

Arquitectura Expandida è un collettivo colombiano; nel 2016 insieme ad Abono Arquitectura e PICO, ha presentato il progetto Casa Cultural El Chama per Urban Forces presso il Padiglione Venezuela. La mostra era dedicata a 15 operazioni di "microchirurgia" urbana, ovvero interventi di riqualificazione realizzati con la partecipazione attiva della popolazione per consolidare i tessuti urbani dei quartieri spontanei di 8 città del Paese.



Padiglione Venezuela, Urban Forces, Biennale Architettura 2016



SCOPRI

La filosofia di questo gruppo è trasformare le "zone di pericolo" in "zone di pace". Lo scopo è attivare processi di cambiamento in luoghi caratterizzati da violenza, povertà e disagio sociale, attraverso la costruzione di spazi pubblici. La partecipazione della comunità in questo processo è sempre la chiave dell'iniziativa. Prova a fare una ricerca su internet sul concetto di progettazione partecipata. Che cosa lo caratterizza? Chi sono i soggetti che partecipano? Prendi qualche appunto.

CURIOSITÀ

Tra i progetti presentati spiccava CATIA 100 - Sistema de equipamientos comunitarios, Caracas, Venezuela, (AGA estudio creativo + PICO) dove sono stati organizzati vari interventi per il riordino del tessuto fisico e sociale del quartiere di Canaima e Los Frailes de Catia, tra cui la creazione di una superficie dove praticare lo sport adattata all'ambiente geografico e costruita come si vede in modo irregolare.



AGA estudio creativo+PICO, POLIDEPORTIVO, foto Jose Bastidas, courtesy lo studio



RIELABORO

RICCHEZZA/POVERTÀ. INCLUSIONE/ESCLUSIONE, GLOBALE/LOCALE, RINNOVAMENTO/DEGRADO

Il tentativo di guesti progetti è guello di promuovere una cultura di pace in grado di favorire la coesistenza dei cittadini in armonia, trasformando dei "luoghi di conflitto" in luoghi per l'incontro e la convivenza. Pensa ora alla tua città. Ci sono luoghi caratterizzati dalla povertà e in generale pericolosi? Che cosa manca a tuo avviso in questi spazi? Che cosa potresti modificare per rendere questi luoghi più vivibili pensando alla vita della comunità, al modo in cui viviamo lo spazio e il tempo?



RIFLETTI IMMAGINA

Questi progetti intervengono in zone molto povere del Venezuela. Conosci quelle realtà? Come vive la gente in quei luoghi? Prova ad immaginare come si svolge la quotidianità in una zona periferica, ad esempio di Caracas; come potrebbe essere una giornata di un ragazzo della tua età in una baraccopoli? Quali luoghi potrebbe frequentare (cinema, biblioteche, parchi, ecc...)?